

EMMANUELE SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	CUNEO
Codice Fiscale	01868240043
Numero Rea	CUNEO 140990
P.I.	01868240043
Capitale Sociale Euro	12.410 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114077

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	288.177	289.428
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.250	9.250
Totale immobilizzazioni (B)	297.427	298.678
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.521	365.186
Totale crediti	434.521	365.186
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	159.081	177.817
Totale attivo circolante (C)	593.602	543.003
D) Ratei e risconti	7.477	7.219
Totale attivo	898.506	848.900
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.410	12.160
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	48.866	41.021
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	156.604	139.171
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.438	26.018
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	224.318	218.370
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	311.420	268.904
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.876	146.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.918	119.992
Totale debiti	254.794	266.748
E) Ratei e risconti	107.974	94.878
Totale passivo	898.506	848.900

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	703.956	643.865
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	374.841	326.469
altri	16.058	7.483
Totale altri ricavi e proventi	390.899	333.952
Totale valore della produzione	1.094.855	977.817
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.406	16.255
7) per servizi	117.399	134.515
8) per godimento di beni di terzi	12.603	11.175
9) per il personale		
a) salari e stipendi	657.367	558.938
b) oneri sociali	181.705	144.739
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.399	48.496
c) trattamento di fine rapporto	52.589	46.256
e) altri costi	3.810	2.240
Totale costi per il personale	895.471	752.173
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.966	18.882
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	5.290
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.966	13.592
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.966	18.882
14) oneri diversi di gestione	10.424	8.873
Totale costi della produzione	1.080.269	941.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.586	35.944
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	184	212
Totale proventi diversi dai precedenti	184	212
Totale altri proventi finanziari	184	212
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.640	7.965
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.640	7.965
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.456)	(7.753)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.130	28.191
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.692	2.173
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.692	2.173
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.438	26.018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.438	26.018
Imposte sul reddito	2.692	2.173
Interessi passivi/(attivi)	5.456	7.752
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.586	35.943
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	52.589	39.619
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.966	18.882
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	69.555	58.501
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	84.141	94.444
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	39.071	46.447
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(22.665)	3.712
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(258)	1.508
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.096	(12.715)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(145.586)	(107.778)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(116.342)	(68.826)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(32.201)	25.618
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.456)	(7.752)
(Imposte sul reddito pagate)	0	18.300
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	42.516	(33.114)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	37.060	(22.566)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.859	3.052
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.715)	(143.017)
Disinvestimenti	0	20.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.715)	(123.017)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(74)	0
Accensione finanziamenti	0	8.201
(Rimborso finanziamenti)	(8.056)	(15.237)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	290	7.236
(Rimborso di capitale)	(40)	(8.228)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.880)	(8.028)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(18.736)	(127.993)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	175.803	305.289
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.014	521
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	177.817	305.810
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	158.097	175.803
Danaro e valori in cassa	984	2.014
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	159.081	177.817
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

La società EMMANUELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. nel corso del 2025 ha svolto, come da statuto, attività in campo educativo ed assistenziale, la gestione di servizi sociali, assistenziali e sanitari, attività di consulenza e formazione, indagini e ricerche e interventi di sensibilizzazione.

Di seguito verranno descritte in maniera più dettagliata le singole attività.

E' iscritta presso l'Albo delle Cooperative al numero A114077 nella sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto" nella categoria "Cooperative Sociali" (tipo A) ed appartiene alle "Cooperative di produzione e lavoro".

E' iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al nr. 8402 - data 21/03/2022.

Fatti di rilievo

L'anno 2025 ha rappresentato un passaggio particolarmente significativo per la cooperativa, che ha celebrato i suoi 40 anni di attività. Un traguardo che ha offerto l'occasione per rileggere il percorso compiuto: dalla nascita nel 1985 con una comunità per minori, fino allo sviluppo attuale articolato in quattro aree di lavoro strutturate e in continua evoluzione.

Nel corso dell'anno si è inoltre conclusa la fase operativa del piano di sviluppo finanziato da Compagnia di San Paolo, che ha portato all'implementazione del controllo di gestione e al passaggio alla contabilità interna. Questo processo ha contribuito al rafforzamento dell'ufficio amministrativo e a una riorganizzazione interna, con una più chiara definizione dei ruoli nell'ambito della contabilità e della gestione delle risorse umane. Parallelamente, è stato realizzato un investimento sul piano della comunicazione, con il lancio del nuovo sito e il rinnovamento dei materiali grafici, con l'obiettivo di migliorare la capacità di dialogo e visibilità verso l'esterno.

All'interno delle celebrazioni per i 40 anni, sono stati organizzati momenti di incontro sia di carattere conviviale sia di confronto con stakeholder, soci e dipendenti. In particolare, l'evento di dicembre ha rappresentato un'importante

occasione di restituzione e di riflessione condivisa sul ruolo della cooperativa e sull'evoluzione del lavoro sociale nel territorio.

Nel corso del 2025 è stata inoltre adottata una Politica di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sottoscritta da tutti gli operatori, che introduce linee guida e strumenti operativi per rafforzare le pratiche di tutela all'interno dei servizi.

Nel periodo estivo, la cooperativa ha affrontato una significativa sfida organizzativa legata alla gestione di numerosi centri estivi in diversi territori. Si è trattato di un impegno rilevante, sia sul piano del reclutamento sia su quello del coordinamento operativo, che ha tuttavia permesso di rispondere in modo concreto ai bisogni delle famiglie e del territorio, confermando il ruolo della cooperativa come soggetto attivo nel welfare locale.

Un ulteriore ambito di sviluppo è stato rappresentato dall'avvio della campagna di raccolta fondi "Spazio al futuro", realizzata con Intesa San Paolo all'interno del programma Formula, in collaborazione con CESVI, finalizzata a sostenere l'ampliamento della comunità minori attraverso la costruzione di una nuova ala della struttura.

Infine, anche nel 2025 è proseguito l'investimento sulla formazione, attraverso un piano articolato per aree di lavoro, sostenuto in parte dal finanziamento Foncoop, a conferma dell'attenzione della cooperativa verso la crescita e la qualificazione delle proprie risorse.

Il 2025 si configura così come un anno di celebrazione e di consapevolezza, che ha permesso alla cooperativa di rileggere il proprio percorso, rafforzare il proprio nucleo identitario – rappresentato dalla comunità minori – e, al contempo, orientare lo sguardo al futuro, attraverso investimenti strutturali e un rinnovato impegno sul piano organizzativo e comunicativo.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c.

Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

A completamento dell'informazione e per fornire un quadro più completo della dinamica finanziaria è stato allegato anche il Rendiconto Finanziario.

Appartenenza ad un gruppo

La Cooperativa detiene una partecipazione nella società OPEN HOUSE IMPRESA SOCIALE S.R.L.

ETS sulla quale non esercita attività di direzione e coordinamento.

La società è stata costituita con atto notarile in data 4 settembre 2017; la quota di partecipazione è pari al 50% del capitale sociale; il restante 50% è intestato a Momo - Società Cooperativa Sociale. La società Open House è quindi una collegata della nostra Cooperativa.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Titoli di debito

I titoli di debito non sono presenti.

Rimanenze

Le rimanenze non sono presenti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non sono presenti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta non sono presenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Dividendi

Ai sensi dell'OIC 21, i dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica in relazione al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 297.427 (€ 298.678 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	44.597	382.769	9.250	436.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.597	93.341		137.938
Valore di bilancio	0	289.428	9.250	298.678
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	15.715	0	15.715
Ammortamento dell'esercizio	0	16.966		16.966
Totale variazioni	0	(1.251)	0	(1.251)
Valore di fine esercizio				
Costo	44.597	395.705	9.250	449.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.597	107.528		152.125
Valore di bilancio	0	288.177	9.250	297.427

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.900 (€ 6.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	1.900	6.900
Valore di bilancio	5.000	1.900	6.900

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	1.900	6.900
Valore di bilancio	5.000	1.900	6.900

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.350	0	2.350	0	2.350	0
Totale crediti immobilizzati	2.350	0	2.350	0	2.350	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 9.250, rispetto all'esercizio precedente sono rimaste invariate.

Le partecipazioni in altre imprese per Euro 1.900 si riferiscono a:

- Partecipazione UNIONCOOP CUNEO del valore di Euro 50
- Partecipazione COOPERFIDI ITALIA del valore di Euro 500
- Partecipazione BAM del valore di Euro 1.325
- Partecipazione IRECOOP del valore di Euro 25.

Partecipazioni in imprese collegate

La Cooperativa detiene una partecipazione nella società OPEN HOUSE IMPRESA SOCIALE S.R.L. ETS sulla quale non esercita attività di direzione e coordinamento.

La società è stata costituita con atto notarile in data 4 settembre 2017 con un capitale sociale di Euro 10.000; la quota di partecipazione è pari al 50% del capitale sociale; il restante 50% è intestato a Momo - Società Cooperativa Sociale.

La società Open House è quindi una collegata della nostra Cooperativa.

Le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate al costo di sottoscrizione.

Gli importi indicati in tabella rappresentano gli ultimi dati ufficiali disponibili alla data odierna

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Open House Impresa Sociale s. r.l. ETS	Cuneo - ITALIA	03726140043	10.000	625	18.872	5.000	50,00%	5.000
Totale								5.000

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	300.955	(39.071)	261.884	261.884	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.199	(21.007)	30.192	30.192	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.032	129.413	142.445	142.445	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	365.186	69.335	434.521	434.521	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 159.081 (€ 177.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	175.803	(17.706)	158.097
Denaro e altri valori in cassa	2.014	(1.030)	984
Totale disponibilità liquide	177.817	(18.736)	159.081

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.477 (€ 7.219 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	39	(39)	0
Risconti attivi	7.180	297	7.477
Totale ratei e risconti attivi	7.219	258	7.477

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni e fidejussioni	5.944
	Abbonamenti	113

	Canoni software	1.420
Totale		7.477

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non si sono verificate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si evidenzia che non si sono verificate rivalutazioni monetarie ed economiche.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 224.318 (€ 218.370 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale al 31/12/2025 pari a Euro 12.410 è composto da 29 quote così suddivise:

- Soci lavoratori 19 quote da euro 290 e 3 quote da euro 1.290;
- Soci sovventori 6 quote da euro 290 e 1 quota da 1.290.

Movimentazione dei soci nell'anno 2025:

- 18/02 entrata socio lavoratore Cavallo Simone;
- 15/04 spostamento di categoria da socio volontario a socio sovventore di Fida Valentina;
- 01/08 spostamento di categoria da socio volontario a socio sovventore di Cismondi Carola;
- 01/08 uscita socio volontario Giubergia Daniela.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	12.160	0	0	250	0	0		12.410
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	41.021	0	7.845	0	0	0		48.866
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	139.171	0	17.433	0	0	0		156.604
Totale altre riserve	139.171	0	17.433	0	0	0		156.604
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	26.018	0	(26.018)	0	0	0	6.438	6.438
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	218.370	0	(740)	250	0	0	6.438	224.318

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	13.320	0	0	0
Riserva legale	38.520	0	2.120	381
Altre riserve				
Riserva straordinaria	134.436	0	4.735	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	134.438	0	4.735	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	212	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.068	0	-7.068	0
Totale Patrimonio netto	193.346	0	-1	381

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.160	0		12.160
Riserva legale	0	0		41.021
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		139.171
Varie altre riserve	2	0		0
Totale altre riserve	2	0		139.171
Utili (perdite) portati a nuovo	212	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	26.018	26.018
Totale Patrimonio netto	1.374	0	26.018	218.370

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.410	Versamento soci		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	48.866	Utili accantonati	B	0
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	156.604	Utili accantonati	B	156.604
Totale altre riserve	156.604			156.604
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	217.880			156.604
Quota non distribuibile				156.604

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La riserva di rivalutazione non è presente.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La riserva indisponibile non è presente.

Perdite e riduzioni di capitale

Non sono presenti perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, nelle differenziate fattispecie che siano tali o meno da ridurre il capitale sotto il limite di legge, conseguite nell'esercizio e/o negli esercizi precedenti a quello in corso, evidenziare ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D. L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	128.048	(8.130)	119.918	0	119.918
Debiti verso fornitori	28.549	(22.665)	5.884	5.884	0
Debiti tributari	20.607	(19.856)	751	751	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.505	6.740	35.245	35.245	0
Altri debiti	61.039	31.957	92.996	92.996	0
Totale debiti	266.748	(11.954)	254.794	134.876	119.918

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	73.182	254.794	254.794

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 107.974 (€ 94.878 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.612	17.604	27.216
Risconti passivi	85.266	(4.508)	80.758
Totale ratei e risconti passivi	94.878	13.096	107.974

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ferie, permessi Rol dipendenti	27.213
	Interessi passivi	3
Totale		27.216

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Ecobonus energia	57.518
	Progetto Ready! Stem! Go!	6.500
	Progetto Gentes a scuola	4.190
	Progetto Liberi legami	12.550
Totale		80.758

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le attività svolte dalla cooperativa nell'ambito dei servizi sociali, assistenziali e sanitari sono state suddivise nelle seguenti 6 macro aree.

1. EDUCATIVA RESIDENZIALE

1.1. Comunità educativa residenziale

La comunità minori, per quanto riguarda la gestione del servizio, non ha evidenziato significative discrepanze rispetto all'andamento degli anni precedenti; il contratto di convenzione con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese è ancora in corso, coprendo 2 posti fissi più 1 in pronta accoglienza. I posti disponibili sono stati, per la quasi totalità dell'anno, destinati a minori segnalati dallo CSAC. È stata inoltre avviata una collaborazione con il Consorzio Alba Langhe e Roero.

L'impegno più rilevante è stato legato alla ristrutturazione e ai lavori di adeguamento energetico dell'edificio, che hanno comportato un significativo impatto organizzativo, in particolare sul coordinamento e sulla gestione logistica, al fine di limitare il disagio prodotto dal cantiere. L'alloggio definito POST18 è stato destinato, per gran parte dell'anno, a un percorso di rinforzo dell'autonomia di una ragazza in uscita dalla comunità.

L'intensità dell'anno ha inoltre confermato il fabbisogno del territorio rispetto a questo servizio, evidenziando una crescente complessità delle situazioni accolte, che hanno richiesto interventi educativi articolati e un accompagnamento attento e continuativo.

1.1.2 Ampliamento comunità

Il percorso di ristrutturazione avviato nel 2025 ha portato alla definizione di un progetto di ampliamento della comunità, con l'obiettivo di incrementare i posti disponibili da 8 a 10.

Tale processo ha richiesto un importante lavoro di progettazione e ricerca fondi. Oltre al contributo della Fondazione CRC, attraverso il progetto "Aggiungi un posto... in casa", è stata avviata una campagna di raccolta fondi denominata "Spazio al futuro" e realizzata con Intesa San Paolo all'interno del programma Formula, in collaborazione con CESVI, finalizzata a sostenere l'ampliamento della comunità minori attraverso la costruzione di una nuova ala della struttura. nel corso dell'anno è stato ottenuto anche il sostegno dell'organizzazione umanitaria CESVI. Questi contributi permetteranno di completare l'ampliamento nel corso del 2026.

2. MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

La Cooperativa Emmanuele ha continuato ad operare a sostegno della crescita e del benessere delle nuove generazioni, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e svantaggio. I servizi e i progetti dell'area accompagnano bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani nei diversi compiti evolutivi, coinvolgendo le famiglie e promuovendo la comunità educante.

Gli ambiti di intervento dell'area sono i seguenti:

2.1 Povertà educativa minorile

2.2 Orientamento scolastico

2.3 Interventi a scuola

2.4 Interventi extra-scuola

2.5 Accompagnamento educativo al protagonismo giovanile

2.6 Accompagnamento educativo alle famiglie

Nel corso dell'anno il lavoro si è sviluppato in maniera significativa, in particolare sul tema della povertà educativa minorile. Sono proseguite e si sono consolidate progettazioni rilevanti, tra cui Spaziare e Puoi, affiancate da ulteriori interventi attivi sul territorio.

Le aree di intervento si sono consolidate nei territori di Cuneo, Boves, Caraglio, Borgo San Dalmazzo, Centallo e nella Valle Stura, con particolare riferimento al Comune di Demonte, attraverso la presenza di presidi educativi stabili.

Nella seconda parte del 2025 la cooperativa è risultata assegnataria del progetto "A tutto Campo", promosso dal Consorzio Socio-Assistenziale, finalizzato all'inclusione delle comunità rom, sinti e camminanti. L'intervento ha avviato azioni sia sul campo sinti di Cuneo sia su nuclei familiari presenti nel Comune di Centallo, rappresentando un ambito di lavoro complesso e delicato, sviluppato in collaborazione con enti e istituzioni del territorio.

Nel periodo estivo la cooperativa ha inoltre risposto a numerose richieste territoriali, contribuendo alla progettazione e gestione di centri estivi in Valle Stura, nel quartiere San Paolo di Cuneo, nei Comuni di Boves (frazione Fontanelle) e Roccavione e nell'iniziativa Estate Bimbi di Madonna dell'Olmo. Anche in questo ambito si è risposto a un bisogno crescente legato alla complessità organizzativa ed educativa dei servizi estivi.

3. ADULTI IN GRAVE EMARGINAZIONE

La cooperativa ha consolidato gli interventi rivolti alla popolazione adulta, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto della marginalità, affiancando azioni di promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Gli ambiti di intervento dell'area sono i seguenti:

3.1 Accoglienze e accompagnamento sociale Gestione di percorsi di housing temporaneo e accompagnamento educativo di persone e famiglie in situazione di fragilità, anche all'interno delle Unità Abitative Solidali.

3.2 Giustizia riparativa Attivazione di percorsi di rielaborazione critica delle esperienze di reato e accompagnamento all'incontro con le vittime.

3.3 Accompagnamento educativo al protagonismo civico Sviluppo di percorsi di partecipazione attiva e progettazione condivisa nei contesti territoriali.

Ulteriori ambiti trasversali comprendono interventi di accompagnamento educativo alla promozione della cittadinanza interculturale e attività educative in ambito penale, rivolte a detenuti e persone in uscita dal carcere, finalizzate all'inclusione sociale.

4. ANZIANI

L'area anziani si è progressivamente consolidata come ambito specifico di intervento, con l'obiettivo di promuovere la qualità della vita e sostenere processi di invecchiamento attivo.

Gli interventi sono attivi nei territori del Comune di Cuneo, del Comune di Borgo San Dalmazzo e dell'Unione Montana Valle Stura, coinvolgendo i diversi Comuni afferenti.

4.1 Accompagnamento educativo all'invecchiamento attivo Attivazione di gruppi, reti di vicinato e iniziative sociali, motorie e culturali volte a favorire partecipazione e benessere.

4.2 Accompagnamento individuale Supporto personalizzato per situazioni di fragilità, con particolare attenzione alla prevenzione dell'isolamento.

Particolare rilievo è stato dato alle attività di sensibilizzazione sul tema delle truffe agli anziani, attraverso incontri informativi e campagne di prevenzione.

5. SISTEMA CENTRALE

Nel corso dell'anno l'area centrale ha visto un rafforzamento della propria struttura organizzativa, in particolare attraverso l'inserimento di una nuova figura all'interno dell'ufficio amministrativo. Questo ha consentito una riorganizzazione delle funzioni e dei ruoli, migliorando anche il raccordo operativo con l'area delle risorse umane.

Parallelamente è stato implementato il sistema di controllo di gestione, con l'introduzione di strumenti di contabilità interna che hanno permesso una maggiore capacità di monitoraggio e analisi dei costi, a supporto dei processi decisionali e della sostenibilità complessiva delle attività.

6. AREA VERDE

Nel corso dell'anno è proseguito lo sviluppo dell'area verde, rafforzandone il carattere trasversale e la capacità di integrazione con le diverse progettualità della cooperativa.

In particolare, durante il periodo estivo, sono state realizzate iniziative aperte alla cittadinanza, articolate in una serie di laboratori e attività educative, che hanno favorito momenti di partecipazione e di coinvolgimento della comunità.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La voce Contributi in c/esercizio pari a Euro 374.841, base al criterio di competenza, è così costituita:

- euro 18800 da FONDAZIONE CRC per progetto SPAZIO GIOVANI SAN PAOLO
- euro 1768,79 da FONDAZIONE CRC per progetto Con-CENTR-Azioni
- euro 38500 da IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI S.R.L. + FONDAZIONE CRC per progetto PuOI - Percorsi, Opportunità, Istruzione
- euro 99700 da IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI S.R.L. per progetto SPAZIARE - 5PUNTI DI CRESCITA
- euro 4515,82 da IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI S.R.L. Ente Capofila COOPERATIVA IL MARGINE per progetto LIBERI LEGAMI
- euro 1443,55 da FONDAZIONE CRC per progetto ESTATE AL RONDO' 2025
- euro 2000 da FONDAZIONE CRC per progetto OLTRE IL GIARDINO
- euro 4368,48 da IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI S.R.L. Ente Capofila MOMO S.C.S. per progetto COSTELLAZIONI
- euro 3430 da FONDAZIONE CRC Ente Capofila MOMO S.C.S. per progetto STAND UP
- euro 3662,54 da FONDAZIONE CRC per progetto GENERAZIONI CREATIVE
- euro 3040 da FONDAZIONE CRC per progetto AZIONI PER CUNEO INTERCULTURALE
- euro 2000 da FONDAZIONE CRC per progetto 40 ANNI E OLTRE

- euro 3206 da PROPOSTA 80 per progetto GIOCANDO'
- euro 6580 da PROPOSTA 80 per progetto SO-STARE
- euro 7925 da COMUNE DI CUNEO per progetto PUNTO MEET SCUOLA
- euro 7000 da COMUNE DI CUNEO per progetto DIRITTI MIGRANTI
- euro 10454,8 da LA REPUBBLICA DIGITALE Ente Capofila MOTIVA S.C.S. per progetto READY! STEM! GO!
- euro 10000 da INSIEME DIAMOCI UNA MANO - VALLE STURA ODV per progetto ANZIANI PROMOTORI DI BENESSERE
- euro 840 da NEXT LEVEL ETS per progetto NEXT LEVEL
- euro 2080 da SANTUARIO DIOCESANO REGINA PACIS DI FONTANELLE per progetto ESTATE RAGAZZI 2025
- euro 16883,5 da FONDAZIONE CRC Ente Capofila MOTIVA S.C.S. per progetto CITTA' DEI TALENTI
- euro 19370 da COMUNE DI CUNEO per progetto ATTIVAMENTE ANZIANI 2025
- euro 4220 da REGIONE PIEMONTE per progetto PROGETTO HOUSING
- euro 10742,85 da C.S.A.C. Ente Capofila MOMO S.C.S per progetto PNRR - CENTRO SERVIZI
- euro 22580,78 da C.S.A.C. Ente Capofila MOMO S.C.S per progetto PNRR - HOUSING FIRST
- euro 5458,19 da REGIONE PIEMONTE Ente Capofila PROPOSTA 80 S.C.S. per progetto PNRR MIGRANTI
- euro 6034 da COMUNE DI CUNEO Ente Capofila FIORDALISO S.C.S. per progetto PUNTO MEET
- euro 19172,5 da per progetto ECOBONUS ENERGIA
- euro 3861,6 da ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VILLANOVA D'ASTI per progetto GENTES A SCUOLA - FAMI 256
- euro 5544 da REGIONE PIEMONTE Ente Capofila MOMO S.C.S per progetto COMMON GROUND
- euro 15938,11 da REGIONE PIEMONTE Ente Capofila CNOS-FAP per progetto OOP
- euro 13720 da REGIONE PIEMONTE Ente Capofila UNIONE MONTANA VALLE STURA per progetto ANZIANI IN FORMA 2^ EDIZIONE

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nel corso dell'anno non si sono verificati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nel corso dell'anno non si sono verificati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	2.692	0	0	0	
Totale	2.692	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Il numero medio di dipendenti è stato di 27 nell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	11.280

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione né con i soci di influenza dominante, di importo significativo o a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

CALCOLO DELLA PREVALENZA DEL LAVORO DEI SOCI

La nostra cooperativa sociale appartiene alla categoria di produzione e lavoro; pertanto forniamo le informazioni richieste dall'art. 2513 del codice civile:

COSTO DEL LAVORO:

voce B9

a) Salari e stipendi euro 657.367

b) Oneri sociali euro 181.705

c) Trattamento di fine rapporto euro 56.399

e) altri costi euro 3.810

TOTALE COSTO DEL LAVORO euro 895.471

di cui **COSTO DEL LAVORO SOCI:**

voce B9

a) Salari e stipendi euro 451.779

b) Oneri sociali euro 126.430

c) Trattamento di fine rapporto euro 37.277

e) altri costi euro 2.620

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI euro 618.106

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2528 C.C. si specifica che le determinazioni assunte relativamente all'ammissione dei nuovi soci lavoratori, sono motivate dall'esigenza della Cooperativa di raggiungere lo scopo sociale, acquisendo soci che soddisfino i requisiti di professionalità previsti dall'art.5 dello Statuto, deliberando con criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

Con riferimento alla Legge 31.01.1992 n. 59 Vi informiamo, in ottemperanza all'art. 2 comma 2 della Legge e all'art. 2545 C.C., che i criteri seguiti nella gestione sociale hanno rispettato i caratteri mutualistici della cooperativa, così come formulato nello statuto, con particolare riferimento ai compensi di soci lavoratori secondo il C.C.N.L. e il Regolamento della Cooperativa.

Lo scopo mutualistico e cooperativistico ha visto il perseguimento della politica, da sempre perseguita dalla cooperativa, volta al maggior coinvolgimento possibile di tutti i soci alla vita della società in uno spirito di trasparenza e condivisione.

Per il raggiungimento dello scopo sociale ci si è avvalsi prevalentemente dell'opera di soci lavoratori quale concretizzazione della politica sopra esposta.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea dei soci si è riunita due volte in forma ordinaria con un' attiva partecipazione dei soci della società visti gli argomenti di interesse comune; il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 14 volte deliberando su vari aspetti della gestione della cooperativa. Si precisa altresì che tutte le scelte strategiche sono sempre ampiamente discusse e condivise con tutti i soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Non sono stati applicati ristorni ai soci nel corso dell'anno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito alle informazioni relative alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni e contributi PUBBLICI, la normativa è in continuo aggiornamento e si è giunti all'esclusione degli obblighi di informativa delle somme ricevute in relazione a rapporti a carattere sinallagmatico.

Pertanto è da ESCLUDERSI in questa sede, l'elencazione degli INCARICHI RETRIBUITI da Enti Pubblici.

La nuova formulazione parla di "sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Applicando a questa novità il criterio di cassa, e NON superando il limite dei 10mila euro, non sussiste obbligo di pubblicazione.

(In nota integrativa, sono comunque già stati elencati dettagliatamente i contributi ricevuti dalla Cooperativa da qualunque soggetto, sia pubblico che privato , naturalmente secondo il criterio di competenza).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma a scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra i costi e i ricavi infine evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.438.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di amministrazione propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Euro 1.931 al fondo riserva legale;
- Euro 193 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- la parte rimanente pari a Euro 4.314 al fondo riserva indivisibile.

Cuneo, lì 24 marzo 2026

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del C.d.A

Barberis Elena

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.